

Martedì alle 21 debutta su Italia 1 "Buona la prima!" basato sull'arte dell'improvvisazione

Ale & Franz "a soggetto"

Uno "sit-show" dove i protagonisti entrano in scena senza aver letto nulla

Milano

NOSTRO SERVIZIO

Questa sera si recita a soggetto. Anzi no, a verbo, imperativo ("fai questo... comportati come se... immagina di..."), proferito dal suggeritore di turno direttamente negli auricolari degli attori che, ignari di tutto, devono saper cogliere al volo l'imput e improvvisare in tempo reale davanti a un pubblico pagante. Il tutto registrato dalle telecamere e montato quel tanto che basta per passare l'esame della messa in onda. Possibile? Sì, se gli attori in questione sono Ale & Franz e la rete che scommette in prima serata sull'operazione (peraltro testata all'estero, dopotutto si tratta di un "format") è Italia 1, la stessa che ha lanciato inizialmente "Zelig" e molte altre buone idee televisive degli ultimi due lustri.

"Buona la prima!", da martedì prossimo alle 21, mostra per un'ora, comprensiva di due episodi, come può rendere un



Ale e Franz

meccanismo tipicamente teatrale, quello dell'improvvisazione, se sfruttato a fondo come "metodo di lavoro e stimolo continuo e non come espediente riparatore all'interno di uno spettacolo". Con un gruppo di autori che lavora per allestire un "copione" fatto di suggerimenti e non di battute. «Ci stiamo dietro da un anno e mezzo e

nelle ultime settimane abbiamo passato molte ore a romperci la testa in uno scantinato», racconta Giancarlo Bozzo, direttore artistico, insieme a Paola Galassi, e responsabile di un team di lavoro che comprende Piero Guerriera, Riccardo Piferi, Rocco Tanica, Massimo Venier, Lucio Wilson, Martino Clericetti & Paola Ve-

dani, con l'appoggio esterno di Alessio Parenti e Andrea Fazzini. «Noi autori puntiamo tutto su Ale & Franz e gli altri del cast, cercando di metterli in difficoltà ma anche di favorire quelle che sono le loro code comiche». La location dell'inedito "sit-show" (una categoria un po' strampalata, scelta forse per riuscire a incasellare quello che è per ora un unicum del piccolo schermo) è la casa di Ale, un tipo piuttosto ricco, che ha come ospite fisso, da sei mesi, l'amico Franz, fotografo di animali. Gli altri personaggi che gli ronzano attorno sono Sandro (Alessandro Betti), amico storico di entrambi, Paolo (Paolo Pierobon), altro amico storico, Lucilla (Lucilla Agosti), amica e vicina di casa, Laura (Laura Barriaes), vicina di casa spagnola e Mimmo (Giancarlo Kalabrugovic), il logorroico figlio della portinaia. Gioca da libero, invece Nicola Stravalaci, interprete (sempre a soggetto) di vari personaggi.

«Il bello della cosa è anche il rischio che ci prendiamo ogni

sera è di non sapere mai, fino a un istante prima di andare in scena, quale sarà il tema dell'improvvisazione», dicono i protagonisti. «Persino i suggeritori e le guest star cambiano ogni volta, al contrario di quando avviene in "Schiller Stresse", l'originale tedesco, per evitare che ci si rilassassi e si giochi di sponda». Negli episodi già registrati della puntata d'esordio saranno rispettivamente Enrico Ruggeri e Sandro Piccinini (suggeritori) e Magda Gomez ed Elio (attori-complici). Una curiosità tecnica: il pubblico in sala e quello di casa (che avrà anche l'audio) leggono su un display il suggerimento individuale dato in un determinato istante ad Ale o a Franz, o ad entrambi, ad uno dei comprimari o a tutto il cast. Questo aumenta il divertimento e la consapevolezza di assistere a un live show, intelligente e ricco di sorprese, non alla solita minestra, più o meno riscaldata, della tv nostrana. Onore al merito.

Paolo Crespi

